

ECONOMIA

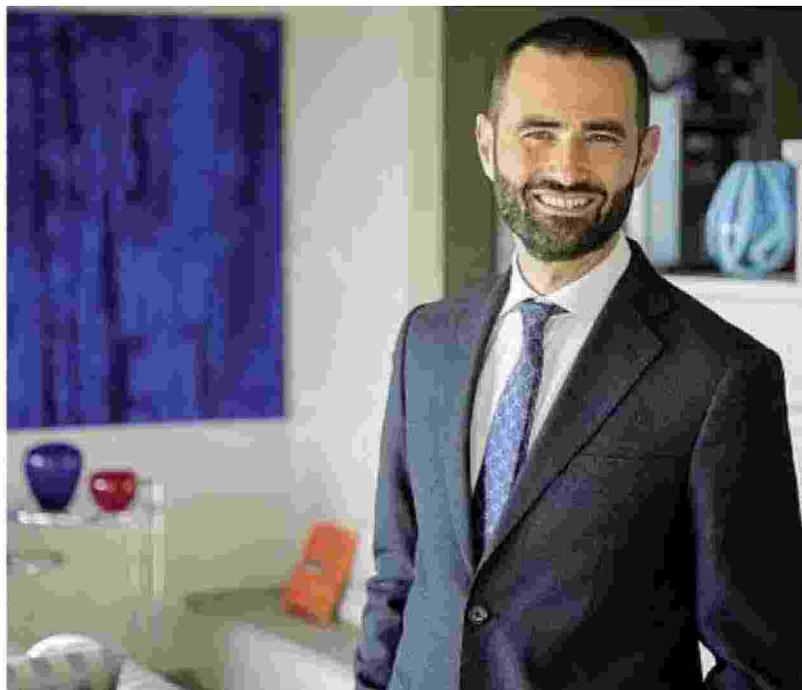
MACCHIONE (POLO DEL GUSTO)

«Compro i dolci inglesi ma apro un negozio a Torino»

di Christian Benna

C'era una volta la Brexit. I negozi in via di estinzione, sostituiti dall'e-commerce. Le materie prime costosissime. L'eterna estate che cambiava in consumi, metteva a dieta i dolci. C'erano e ci sono ancora tutte queste cose e tutti questi trend ma a parlare con Andrea Macchione, ceo del Polo del Gusto, subholding del gruppo Illy, la ricetta anti-crisi si può «scartare» puntando sull'alto di gamma, con un cioccolatino di Sua Maestà, «dopo Prestat abbiamo comprato Rococo», l'apertura del primo punto vendita Domori, «a Torino dopo l'estate», e un nuova cittadella del cioccolato.

a pagina 9



La vicenda

- Il Polo del Gusto, (gruppo Illy), che controlla il marchio Domori, ha acquisito l'azienda inglese Rococo

- È la seconda operazione in UK dopo Prestat, «i cioccolatini della Regina»

- La crescita estera si accompagna alla rinascita dell'ex area Streglio dove Domori costruirà una cittadella del cioccolato

- A fine estate aprirà a Torino in piazza San Carlo il primo negozio Domori



L'intervista

di Christian Benna

C'era una volta la Brexit. I negozi in via di estinzione, sostituiti dall'e-commerce. Le materie prime costosissime. L'eterna estate che cambiava in consumi, metteva a dieta i dolci. E la produzione che fuggiva all'estero. C'erano e ci sono ancora tutte queste cose e tutti questi trend ma a parlare con Andrea Macchione, ceo del Polo del Gusto, subholding del gruppo Illy, la ricetta anti-crisi si può «scartare» puntando sull'alto di gamma, con un cioccolatino di «Sua Maestà», tra una seconda acquisizione in Uk, «dopo Prestat abbiamo comprato Rococo», l'apertura del primo pun-

«Compro i dolci inglesi ma cioccolato e negozio sono made in Torino»

Macchione, ceo del Polo del Gusto, racconta la crescita di Domori

to vendita Domori, «a Torino dopo l'estate», e un nuova cittadella del cioccolato che sta (ri)sorgendo nell'ex area Streglio che «fornirà tutti i marchi del Polo del Gusto, inclusi quelli inglesi».

Andrea Macchione, fa un caldo africano. Come fate a orientare la produzione sulla base delle ormai ipotetiche stagioni dei consumi di cioccolato?

«È sempre più complicato, ma il Polo del Gusto nasce come realtà diversificata, tra tè Dammann Frères, confetture Agrimontana, il cioccolato Domori e il vino Mastrojanni, fra mercato professionale e quello consumer. E soprattutto

to siamo una realtà che vende il 60% dei prodotti all'estero. Rincorriamo stagioni e ricorrenze in tutto il mondo».

Con una forte attenzione al mercato Uk. Due acquisizioni nel giro di 3 anni. Come mai?

«Nel 2019 abbiamo acquisito Prestat, l'altro ieri i cioccolatini Rococo. È stata un'operazione lampo, completata in appena tre settimane, che si

inserisce in una strategia più ampia sul cioccolato e ci permette di avere un'azienda che fatturerà più di 10 milioni di sterline. Avremo anche tre negozi a Londra».

E uno anche a Torino a marchio Domori. Il top di gamma si può permettere il lusso di investire anche nelle vetrine?

«Apriremo a fine estate in piazza San Carlo. Sarà un luogo dove venderemo tutti i nostri prodotti a base di cioccolato Domori, e anche le ricette inglesi, faremo formazione e ci sarà anche una gelateria».

Domori produce cioccolato a Torino che poi finisce anche nelle ricette di Prestat e Rococo.

co. Non è una triangolazione costosissima tra Brexit e materie prime?

«Noi ci posizioniamo su una fascia molto alta di mercato, super premium. Brexit ha innescato una grossa volatilità di personale, ma per il resto è un'operazione più che sostenibile e che ci darà un'ulteriore spinta all'internazionalizzazione».

La produzione di cioccolato resta tutta nel torinese?

«Non solo: aumenterà e di molto. Anche in questi giorni produciamo a regime, la difficoltà è capire quando inizierà l'autunno nei diversi mercati e quindi come gestire la logistica e le consegne. Il cambiamento climatico chiaramente ci condiziona».

Quando rinascerà l'ex Streglio?

«Abbiamo investito 10 milioni di euro nell'area ex Streglio: nel giro di due anni sarà la nostra cittadella del cioccolato, hub logistico e produttivo per tutti i prodotti del Polo del Gusto. A partire dal 2023 trasferiremo gli uffici, poi la logistica e infine la produzione. E vi prometto una sorpresa: la facciata della fabbrica sarà molto particolare».

70

Millioni

Il fatturato consolidato del Polo del Gusto. Le vendite hanno superato quota 100 milioni. Solo Domori ha ricavi per 26 milioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seguici su:

CERCA

I PIACERI DEL GUSTO

LE STORIE

VIAGGI DI GUSTO

VINI E SPIRITI

INGREDIENTI DI GUSTO

I VIDEO

CHI SIAMO

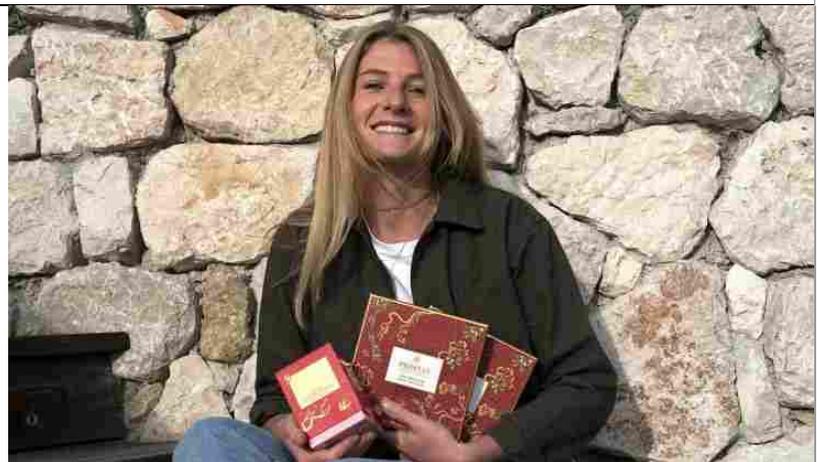
adv



R CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Il Polo del Gusto acquisisce Rococo Chocolates. Micaela Illy: conquisteremo Asia e Usa

di Lara Loreti



Il marchio londinese entra nella società del Food&Beverage del Gruppo Illy. La giovane manager: "In tre anni aumenteremo di 5 volte il fatturato. Il cioccolato di alta qualità ha grandi opportunità di crescita. Gli italiani sono i consumatori più consapevoli"

14 GIUGNO 2022 ALLE 20:40

4 MINUTI DI LETTURA

Il cioccolato, come il caffè, è uno dei simboli della gola che più si presta all'eccellenza o quanto meno alla ricerca di essa. Solo di fronte a una pralina o a una tavoletta di altissima qualità i golosi si possono ritenere realmente appagati. "Nessun consumatore si può considerare esperto e consapevole quanto gli italiani: sono loro che, parlando di cacao, riescono maggiormente a riconoscere, ma soprattutto che richiedono un prodotto top di gamma, molto più di americani e inglesi".

G IL GUSTO



Questo contenuto è riservato agli abbonati



1 Anno
a soli 24€

ATTIVA ORA

Tutti i contenuti del sito



1€ al mese
per 3 mesi

ATTIVA ORA

Tutti i contenuti del sito

[Guarda le altre offerte](#)

Sei già abbonato? [ACCEDI](#)

La pasta? La mangio a colazione": la nuova tendenza che arriva dall'estero



Leggi anche

L'allarme degli agricoltori: assediati dai rincari, il governo freni il costo di gasolio ed energia

Sveva Sagramola "promossa" gastronomica: "Il cibo non deve mai essere separato dagli affetti"

L'agricoltura biodinamica per combattere l'emergenza alimentare

IL GUSTO



Il **Polo del Gusto** acquisisce Rococo Chocolates. Micaela **Illy**: conquisteremo Asia e Usa

DI LARA LORETI

L'irresistibile ascesa dell'Antico Vinaio: così una bottega di Firenze ha conquistato il mondo

DI BERNARDO BASILICI MENINI

Enoturismo, tappa in Sardegna: vini da gustare fra spiagge, barca e pesca

DI PAOLO MASSOBRIO

Gli spaghetti alla Nerano

A CURA DI LARA DE LUNA

[leggi tutte le notizie di Il Gusto >](#)

Polo del Gusto, nuovo blitz sul cioccolato britannico: rilevata la Rococo di Londra

Alimentare

La società ha un volume di vendite prossimo ai 4 milioni di sterline l'anno

Micaela Cappellini

Dopo **Prestat**, il cioccolato reso famoso dalla fabbrica di Willy Wonka, il **Polo del Gusto** annuncia l'acquisizione di un altro marchio storico del cioccolato britannico, la londinese Rococo. «È stata un'operazione lampo, ci si è presentata un'opportunità e in tre settimane l'abbiamo colta», spiega Andrea Macchione, amministratore delegato del **Polo del Gusto**, la sub-holding del gruppo **Illy** nata



Già in portafoglio cioccolato Domori, Brunello Mastrojanni, tè Dammann e confetture Agrimontana

nel 2019 e che comprende anche il cioccolato **Domori**, il **Brunello Mastrojanni**, la maison di tè francese **Dammann Frères**, le confetture **Agrimontana**. Resta dunque elevato il ritmo delle acquisizioni del gruppo, che soltanto pochi mesi fa, a novembre, aveva rilevato la pasticceria triestina **Pintaudi**.

Rococo, che ha un volume di vendite su base annua di circa 4 milioni di sterline, è stata messa di recente in amministrazione straordinaria: il **Polo del Gusto** ha così potuto fare un'offerta a un prezzo che si può definire «simbolico», come ammette lo stesso ad. Sotto la hol-

ding italiana passeranno i tre negozi di Londra di Rococo, mentre la produzione vera e propria - ora affidata a terzi - sarà in capo in parte a **Domori** e in parte a **Preston**: «Questa acquisizione - spiega Macchione - è parte di una più ampia strategia di consolidamento della nostra presenza sul mercato britannico. Di **Prestat** siamo soddisfatti, siamo riusciti a superare indenni gli anni della pandemia e quest'anno abbiamo raggiunto l'equilibrio finanziario. L'obiettivo è che **Prestat** e **Rococo** insieme raggiungano i 10 milioni di sterline entro la fine del 2023».

Il semilavorato che verrà utilizzato per i cioccolatini Rococo arriverà da **Domori** e dalla sua filiera, sul resto delle scelte produttive incombe invece la Brexit: «Come abbiamo annunciato recentemente - spiega Macchione - a **Streglio Domori** sta costruendo una cittadella del cioccolato, che sarà pienamente operativa all'inizio del 2024, con impianti che le consentiranno di passare da 2mila a 5mila tonnellate di capacità produttiva all'anno. Realizzare interamente qui i cioccolatini Rococo potrebbe essere un'opzione sensata, ma molto dipenderà se sarà conveniente anche dal punto di vista delle regole e dei tempi delle dogane inglesi. Al momento, sembra più efficiente procedere al confezionamento direttamente nel Regno Unito».

Con Rococo, il **Polo del Gusto** consolida dunque il ramo cioccolato della holding nato con **Domori**, che è entrata nel gruppo **Illy** dal 2006: «Nel 2017 **Domori** aveva un fatturato di circa 17 milioni di euro - ricorda Macchione - oggi il valore dei tre marchi si aggira complessivamente intorno ai 40 milioni euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SENZA CATEGORIA

Small Giants, seconda tappa al QC Terme di Torino: il resoconto dell'evento dedicato alle Pmi piemontesi

BY REDAZIONE

1 GIUGNO 2022

COMMENTS

0

Il viaggio di Forbes Italia alla scoperta delle Pmi italiane, dopo [il primo appuntamento](#) a Brescia, continua con la sua seconda tappa. **Small Giants**, nella serata del 31 maggio, ha incontrato i protagonisti del territorio piemontese al **QC Terme di Torino**, un'oasi di bellezza nel centro della città. La cornice perfetta per presentare il primo numero dell'omonimo allegato a Forbes Italia, in uscita ad inizio giugno, e soprattutto per raccontare le eccellenze di questa regione, tra le più dinamiche in Italia nella ripresa post Covid-19, come ricordato da **Marco Gay, presidente Confindustria Piemonte**. Terra ricca di imprenditori e aziende in grado di coniugare secolari tradizioni con il genio e l'innovazione dei nuovi trend e delle nuove generazioni.

La serata, moderata da **Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia**, si è articolata sui temi della digitalizzazione, dei big data, dell'Intelligenza Artificiale, della sostenibilità ma anche della cultura d'azienda, passando in rassegna uno dei momenti più delicati della vita di un'impresa: quello del passaggio generazionale. Una fase analizzata attraverso la voce di due docenti universitari e di una case history di successo come quella di **Stefano Aglietta, fondatore di Yuool e ceo di Italfil**, azienda di famiglia che opera in campo tessile da più di 50 anni.

Quello andato in scena al Torino, aperto dai saluti di **Alberto Arrighi, head of public affairs and media relations di QC Terme**, è stato un evento importante per capire come valorizzare il territorio piemontese e quali sono le opportunità offerte dalla sinergia tra le grandi realtà e i Piccoli Giganti. Imprese di dimensioni modeste che si ritrovano ogni giorno ad affrontare grandi sfide.



Alberto Arrighi - Media Relations @ QC Terme



Alessandro Morelli, Serena Tosco @ FTLAB



Alessandro Rossi – Direttore Responsabile @ Forbes



Amedeo Perna – CInO @ Futura Law Firm, Marco Gay – Presidente @ Confindustria Piemonte



Andrea Berna – Responsabile Rete Commerciale @ Banca Ifis



Augusto D'Antinone – SMB Sales Manager @ Cisco



Elia Guglielmetti – CEO @ E.S.A Holding, Stefano Monetti – CEO @ GIRAMAC



Enrico Scalon, Ombretta Mormile, Roberta De Marchi, Saverio Latte @ Edenred Italia



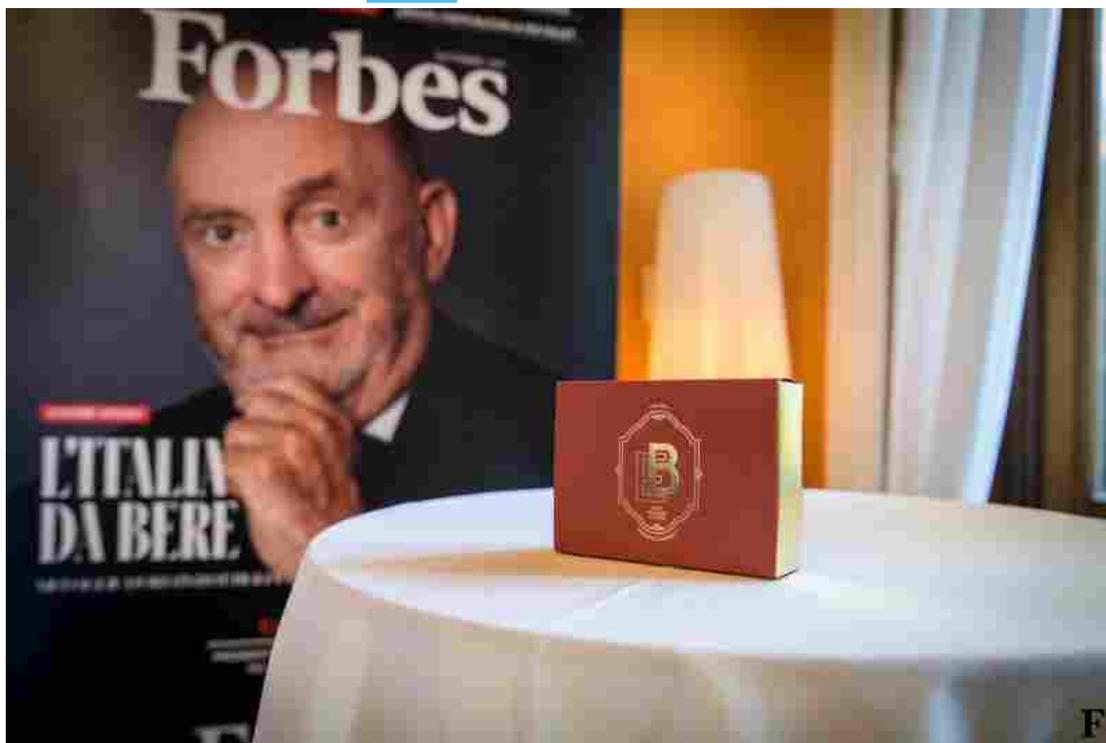
Evento Small Giants Torino – Distillerie Berta



Evento Small Giants Torino – Domori



Evento Small Giants Torino – Edenred



Evento Small Giants Torino – Eredi Borgnino



Evento Small Giants Torino – Eredi Borgnino



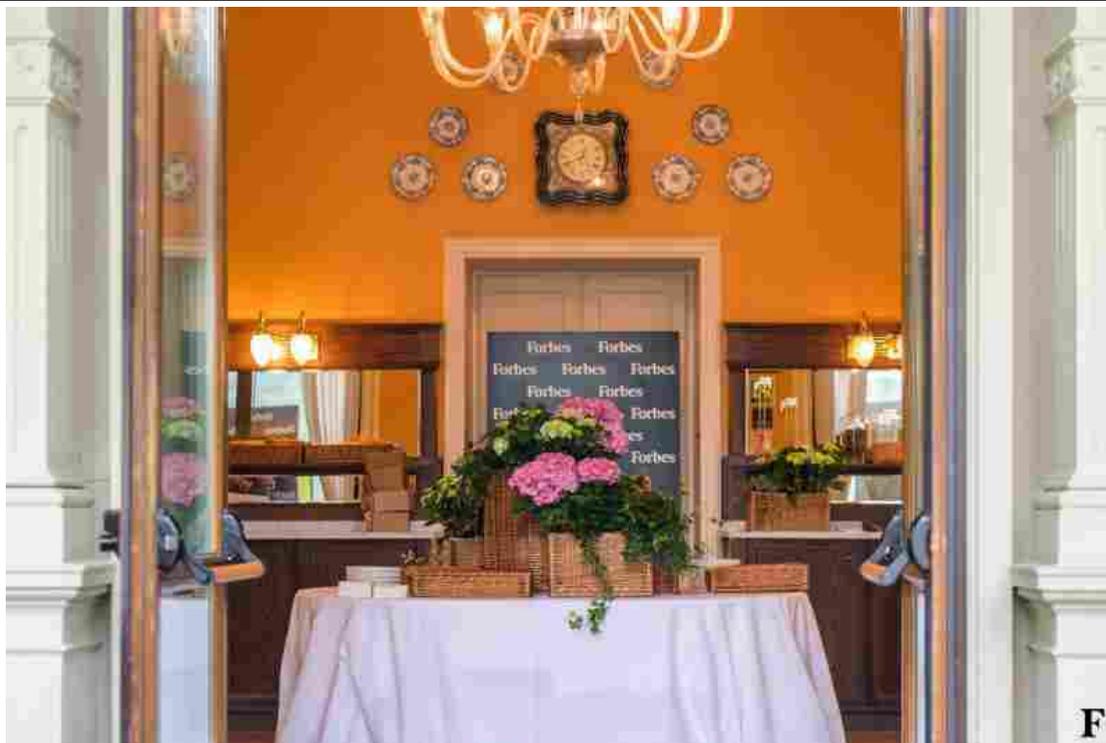
Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Evento Small Giants Torino – QC Terme Torino



Fabio D'Angelo – Amministratore Delegato @ Studio Torta



Fabrice Barra – CEO @ Centurion Capital



Fabrizio Barulli, Diego Tha @ TELEPASS



Federico Patruno – Data Analyst @ Ennova



Francesco Rattalino – Dean @ ESCP



Francesco Romano – Avvocato @ Studio Irrera Avvocati Associati



Gabriele Del Mese – Founder @ Moneyviz



Giorgio Sangalli – Chief Business Development Officer @ Ennova



Giulia Berta – Responsabile Comunicazione @ Distillerie Berta



Giuseppe D'Arrigo – Responsabile Sviluppo Progetti, Vittorio Rovetta – Titolare @ Eredi Borgnino



Ilaria Bellin – Digital Strategist & Communication @ Ennova



Lamberto Vallarino Gancia – CEO @ [Domori](#)



Luca Boffa – CEO @ Gruppo Building



Luca Russo – Industry Manager @ Teoresi



Marianna Carlini – Founder, Laura Trapani – Ufficio Stampa @ Master Communication



Maurizio Irrera – Professore ordinario di diritto commerciale @ Università degli Studi di Torino



Paolo Carminati – Senior Communication Manager @ Ennova



Renato De Marco – Presales Manager @ Vedrai



Renato De Marco, Denis Mastroianni @ Vedrai



Sabino Patruno – CEO @ Ennova



Samuele Camatari – CEO @ Jusan Network



Stefania Rausa – Direttore Commerciale @ Edenred Italia



Stefano Aglietta – CEO @ Italfil Yuool



Teresio Gigi Gaudio – Chairman & CEO @ ICONA DESIGN GROUP



Vincenzo Tedeschi – CEO, Silvia Bertero – Media Relations @ Directa















I panel della serata

Qual è lo stato di salute delle Pmi? Quali sono le aree di innovazione in cui stanno maggiormente investendo? Che tipo di soluzioni possono sfruttare per crescere in termini di digitalizzazione ed efficienza? La prima tavola rotonda ha dato voce a **Andrea Berna, responsabile commerciale Italia di Banca Ifis, Augusto D'Antinone, Smb sales manager di Cisco, e Diego Tha, head of Bu small medium enterprises di Telepass**. Tre player importanti per abilitare quella trasformazione tecnologica di cui le piccole medie imprese, soprattutto dopo la pandemia, hanno un'estrema necessità per rimanere competitive.

A seguire **Sabino Patruno, ceo di Ennova, e Renato De Marco, presales manager di Vedrai**. Il gruppo Ennova, nato nel 2010 nell'incubatore I3P del Politecnico di Torino, è specializzato nello sviluppo di servizi e soluzioni digitali per la gestione dell'intero ciclo di vita della dotazione digitale di imprese e famiglie. Vedrai, già ospite alla prima tappa del roadshow, si occupa invece di analizzare, attraverso una piattaforma di Intelligenza Artificiale, i dati per calcolare l'impatto delle decisioni dell'imprenditore, prima che vengano prese.

Poi **Stefania Rausa, direttore marketing & comunicazione di Edenred, Lamberto Vallarino**

Gancia, amministratore delegato di Domori, e Teresio Gigi Gaudio, chairman e ceo di Icona Design. Tre aziende completamente diverse tra di loro, che condividono però una visione di business che sia sostenibile, sia in termini di impatto ambientale, sia dal punto di vista dell'etica aziendale.

Il focus del quarto panel è stato il passaggi generazionale, analizzato attraverso la voce di **Francesco Rattalino, direttore e professore alla Escp Business School, e di Maurizio Irrera, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli studi di Torino.** A testimoniare le opportunità, oltre che le sfide, offerte da questa delicata fase di vita, **Stefano Aglietta, fondatore di Yuool e ceo di Italfil.**

In chiusura **Luca Boffa, ceo di Building Spa e membro dell'Exclusive Brand Torino,** la prima rete di imprese italiana multisettoriale che raccoglie le imprese di alta gamma promosse dall'Unione Industriali Torino. E Francesco Cardone, ceo di Imprefocus e autore di Tu Sei un Eroe, il suo secondo libro dedicato all'imprenditore: "Il mio obiettivo, attraverso Imprefocus, è quello di far crescere la redditività aziendale e di proteggerne il patrimonio" racconta Cardone, che si definisce un "commercialista divergente".

Le prossime tappe del roadshow

Il viaggio di Forbes continuerà attraverso tappe in tutta Italia, dal nord al sud d'Italia. "Le Pmi sono il presente e il futuro del nostro Paese perché riescono a coniugare tradizione e innovazione, qualità e genio" afferma Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia. "Il progetto Small Giants vuole testimoniare l'importanza delle Pmi, che sono davvero dei Piccoli Giganti: spesso le dimensioni delle aziende sono contenute ma i progetti, i traguardi, gli obiettivi e il confronto sono sempre da giganti, o con i giganti". Il percorso inoltre verrà accompagnato da un magazine trimestrale allegato a Forbes Italia, al debutto in edicola a inizio giugno.

La prossima tappa? **7 luglio, a Trieste.**

L'articolo [Small Giants, seconda tappa al QC Terme di Torino: il resoconto dell'evento dedicato alle Pmi piemontesi](#) è tratto da [Forbes Italia](#).

CONDIVIDI:



MI PIACE:

Caricamento...

^ 0 COMMENTS

RISPONDI

E-mail (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, e-mail, sito web) per il prossimo commento.

Notificami nuovi commenti via e-mail

Mandami una notifica per nuovi articoli via e-mail

[Pubblica un commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

[PREVIOUS POST](#)

[NEXT POST](#)

Ricerca

Search...

SEARCH



Advertisement

Trending

Business

01/06/2022 14:54

Small Giants, seconda tappa al QC Terme di Torino: il resoconto dell'evento dedicato alle Pmi piemontesi



Di Forbes.it
Staff



Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia, introduce il primo panel della serata

Share [f](#) [t](#) [in](#) [v](#)

Il viaggio di Forbes Italia alla scoperta delle Pmi italiane, dopo [il primo appuntamento](#)

Leggi anche



Small Giants, seconda tappa al QC Terme di Torino: il resoconto dell'evento dedicato alle Pmi piemontesi
Di Forbes.it



100 Best in Class, l'intervista ai premiati: categoria Innovazione Digitale
Di Forbes.it



Scandalo Deutsche Bank: il ceo della sua controllata DWS si dimette per le accuse di greenwashing
Di Massimiliano Carrà



Dentro la Grand Spa di Palazzo Parigi, un santuario del benessere nel cuore di Milano
BRANDVOICE



Come salvaguardare le barriere coralline: l'iniziativa di Msc Foundation insieme a Le Village by Crédit Agricole Milano
Di Forbes.it

a Brescia, continua con la sua seconda tappa. **Small Giants**, nella serata del 31 maggio, ha incontrato i protagonisti del territorio piemontese al **QC Terme di Torino**, un'oasi di bellezza nel centro della città. La cornice perfetta per presentare il primo numero dell'omonimo allegato a Forbes Italia, in uscita ad inizio giugno, e soprattutto per raccontare le eccellenze di questa regione, tra le più dinamiche in Italia nella ripresa post Covid-19, come ricordato da **Marco Gay, presidente Confindustria Piemonte**. Terra ricca di imprenditori e aziende in grado di coniugare secolari tradizioni con il genio e l'innovazione dei nuovi trend e delle nuove generazioni.

La serata, moderata da **Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia**, si è articolata sui temi della digitalizzazione, dei big data, dell'Intelligenza Artificiale, della sostenibilità ma anche della cultura d'azienda, passando in rassegna uno dei momenti più delicati della vita di un'impresa: quello del passaggio generazionale. Una fase analizzata attraverso la voce di due docenti universitari e di una case history di successo come quella di **Stefano Aglietta, fondatore di Yuool e ceo di Italfil**, azienda di famiglia che opera in campo tessile da più di 50 anni.

Quello andato in scena al Torino, aperto dai saluti di **Alberto Arrighi, head of public affairs and media relations di QC Terme**, è stato un evento importante per capire come valorizzare il territorio piemontese e quali sono le opportunità offerte dalla sinergia tra le grandi realtà e i Piccoli Giganti. Imprese di dimensioni modeste che si ritrovano ogni giorno ad affrontare grandi sfide.

I panel della serata

Qual è lo stato di salute delle Pmi? Quali sono le aree di innovazione in cui stanno maggiormente investendo? Che tipo di soluzioni possono sfruttare per crescere in termini di digitalizzazione ed efficienza? La prima tavola rotonda ha dato voce a **Andrea Berna, responsabile commerciale Italia di Banca Ifis, Augusto D'Antinone, Smb sales manager di Cisco, e Diego Tha, head of Bu small medium enterprises di Telepass.** Tre player importanti per abilitare quella trasformazione tecnologica di cui le piccole medie imprese, soprattutto dopo la pandemia, hanno un'estrema necessità per rimanere competitive.

A seguire **Sabino Patrino, ceo di Ennova, e Renato De Marco, presales manager di Vedrai.** Il gruppo Ennova, nato nel 2010 nell'incubatore I3P del Politecnico di Torino, è specializzato nello sviluppo di servizi e soluzioni digitali per la gestione dell'intero ciclo di vita della dotazione digitale di imprese e famiglie. Vedrai, già ospite alla prima tappa del roadshow, si occupa invece di analizzare, attraverso una piattaforma di Intelligenza Artificiale, i dati per calcolare l'impatto delle decisioni dell'imprenditore, prima che vengano prese.

Poi **Stefania Rausa, direttore marketing & comunicazione di Edenred, Lamberto Vallarino Gancia, amministratore delegato di Domori, e Teresio Gigi Gaudio, chairman e ceo di Icona Design.** Tre aziende completamente diverse tra di loro, che condividono però una visione di business che sia sostenibile, sia in termini di impatto ambientale, sia dal punto di vista dell'etica aziendale.

Il focus del quarto panel è stato il passaggio generazionale, analizzato attraverso la voce di **Francesco Rattalino, direttore e professore alla Escp Business School, e di Maurizio Irrera, professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università degli studi di Torino.** A testimoniare le opportunità, oltre che le sfide, offerte da questa delicata fase di vita, **Stefano Aglietta, fondatore di Yuool e ceo di Italfil.**

In chiusura **Luca Boffa, ceo di Building Spa e membro dell'Exclusive Brand Torino,** la prima rete di imprese italiana multisettoriale che raccoglie le imprese di alta gamma promosse dall'Unione Industriali Torino. E Francesco Cardone, ceo di Imprefocus e autore di Tu Sei un Eroe, il suo secondo libro dedicato all'imprenditore: "Il mio obiettivo, attraverso Imprefocus, è quello di far crescere la redditività aziendale e di proteggerne il patrimonio" racconta Cardone, che si definisce un "commercialista divergente".

Le prossime tappe del roadshow

Il viaggio di Forbes continuerà attraverso tappe in tutta Italia, dal nord al sud d'Italia. "Le Pmi sono il presente e il futuro del nostro Paese perché riescono a coniugare tradizione e innovazione, qualità e genio" afferma Alessandro Rossi, direttore di Forbes Italia. "Il progetto Small Giants vuole testimoniare l'importanza delle Pmi, che sono davvero dei Piccoli Giganti: spesso le dimensioni delle aziende sono contenute ma i progetti, i traguardi, gli obiettivi e il confronto sono sempre da giganti, o con i giganti". Il percorso inoltre verrà accompagnato da un magazine trimestrale allegato a Forbes Italia, al debutto in edicola a inizio giugno.

La prossima tappa? **7 luglio, a Trieste.**

Per altri contenuti iscriviti alla newsletter di Forbes.it

Iscriviti

Taboola Feed

Domori apre in piazza San Carlo

NONE

Il cioccolato **Domori** trova casa nel centro storico della città di Torino, tra gli antichi portici di piazza San Carlo. Sarà il primo negozio monomarca che aprirà entro il termine dell'estate. Si potrà degustare il tipico gelato "Libre", inventato dal suo Presidente **Gianluca Franzoni** che ha unito cacao e frutta secca insieme ad acqua, ed allo stesso tempo farsi stampare una tavoletta di cioccolato personalizzata al momento attraverso l'utilizzo di una particolare macchina dedicata. **d.b.**

